



L'Internet of Things per la gestione degli impianti nella futura sede della Fondazione Agnelli

Nella primavera 2017 la Fondazione Agnelli avrà una nuova sede, ricavata trasformando la storica villa di via Giacosa a Torino, di fronte al Castello del Valentino, il palazzo, che fu la dimora del Senatore Agnelli, aveva già ospitato la sede della Fondazione Agnelli fino al 2011. Ora, grazie a un progetto originale e avveniristico affidato allo studio Carlo Ratti Associati, verrà trasformato in uno spazio aperto alla città e alle scuole, dedicato all'innovazione, alle imprese, alla sperimentazione e alla tecnologia. Nel rinnovato edificio di via Giacosa, la Fondazione Agnelli svilupperà i propri programmi di ricerca e di attività sull'istruzione, mettendo a disposizione delle scuole laboratori per attività sperimentali e interattive nel campo della robotica, della programmazione, della scienza e della manifattura innovativa. I programmi didattici saranno realizzati in collaborazione con partner di primo piano tra i quali Talent Garden, il CERN di Ginevra, Comau, FabLab Torino e l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT).

videosorveglianza. Si genererà così un patrimonio di informazioni, i cosiddetti *Big Data*, che permettono al facility manager di garantire benessere e sicurezza degli utenti.

Nuovi attori e tecnologie intelligenti hanno il sopravvento con il fine ultimo di creare una rete *in-cloud* che raccoglie tutti quei dati che servono per il migliorare gli ambienti che ogni giorno viviamo.

In ambito ufficio un sensore di presenza predisposto in un corpo illuminante permette di capire se una sala riunioni o un ufficio sono correttamente utilizzati al fine di ottimizzarne i costi. I dati rilevati e trasmessi al cloud, aprono infatti la strada al controllo puntuale dei sistemi impiantistici dell'edificio: climatizzazione, ventilazione, tapparelle, sicurezza e, naturalmente, luce.

Questo significa che il facility manager ha un unico sistema che mostra in tempo reale quanto e come l'edificio viene utilizzato, oltre a fornire dati relativi al quadro storico di utilizzo per decisioni più consapevoli e una maggiore efficienza operativa.

Anche nel retail le potenzialità dei nuovi sistemi cambiano radicalmente il ruolo della luce: gli apparecchi equipaggiati con la nuova tecnologia Beacon, gestita tramite dispositivi Bluetooth che trasmettono segnali radio a basso consumo e a corto raggio, permettono di stimare la posizione degli smartphone e interagire con essi scambiando dati e informazioni relative ai prodotti esposti. In questo modo i clienti potranno beneficiare di notifiche personalizzate mentre si muovono all'interno del negozio e individuare facilmente i prodotti in promozione.

